

INDIRIZZI GENERALI E SCELTE GENERALI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

(art 3 D.P.R. 275/99 – Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche)

Il Consiglio di Circolo, sulla base degli elementi assunti in sede di verifica e valutazione del P.O.F. del corrente a. s. 2010-2011, formula gli indirizzi e le scelte seguenti per l'elaborazione del **P.O.F. relativo al prossimo a. s. 2011-2012:**

A) INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DEL CIRCOLO:

1. rispetto alle **scelte educative**, si segnalano le seguenti priorità:

- ❑ curare anzitutto la preparazione culturale di base in tutti gli ambiti/discipline in quanto compito specifico della scuola;
- ❑ educare ai valori fondamentali e contribuire all'orientamento personale degli alunni;
- ❑ curare il rispetto delle regole, delle norme, dei valori;

2. riguardo ai **progetti educativi**, si sottolineano alcuni principi fondamentali:

- ❑ i progetti sono finalizzati a far risaltare il valore formativo delle discipline;
- ❑ intendono favorire il dialogo fra le discipline e il rapporto scuola-famiglia-territorio;
- ❑ costituiscono spazi di innovazione metodologico-didattica;
- ❑ si prestano a favorire realizzazioni e produzioni culturali finite (teatro, mostre, libri, giornalini, spettacoli, CD-ROM, DVD, dossier, ecc.);

Si reputa opportuno suggerire di:

- ❖ concentrare l'attenzione soltanto su alcuni progetti fondamentali (Pro Futuro - educazione allo sviluppo sostenibile; educazione alla legalità; progetti PON...);
- ❖ dare continuità ad alcuni progetti ritenuti assolutamente irrinunciabili ("progetto lingua inglese" per i bambini delle scuole dell'infanzia e potenziamento del relativo monte ore annuale, a partire dal 1° anno di frequenza, anche avvalendosi di esperti esterni e facendo ricorso a contratti di prestazione d'opera intellettuale o ai cosiddetti "prestiti professionali");
- ❖ elaborare **progetti unitari per il Circolo**, idonei a dispiegare la loro efficacia formativa per tutto il percorso scolastico: lingua inglese; alfabetizzazione informatica; educazione interculturale e alla legalità; orientamento; gioco-sport...;

3. relativamente alle **scelte curricolari**, si raccomanda particolare attenzione:

- all'**organizzazione di un curriculum unitario** nel quale siano ricercati: gli obiettivi di apprendimento fondamentali per ogni anno di corso; gli essenziali contenuti culturali e le attività da proporre; le competenze da assicurare in uscita;
- all'elaborazione delle *progettazioni didattiche annuali* nel rispetto delle *Indicazioni per il curriculum*;

4. in ordine alle **scelte organizzative e metodologiche**, anche in considerazione dei positivi esiti conseguiti negli ultimi anni scolastici a seguito della sperimentazione didattico-organizzativa svoltasi nelle scuole dell'infanzia, si ritiene opportuna ogni iniziativa organizzativa utile all'ampliamento dei tempi di contemporanea presenza degli insegnanti, ai fini della costituzione di un "**gruppo docente**" operante su gruppi di bambini appartenenti alla stessa sezione oppure a sezioni diverse (sistema delle "sezioni aperte"), per lo svolgimento di attività varie, nei laboratori o negli atelier o all'aperto.

Inoltre si ritiene di suggerire di:

- ❑ con specifico riferimento alla riforma di ordinamento della scuola primaria (art. 64 della legge n. 133/2008 ed art. 4 della legge n. 169/2008), utilizzare le eventuali ore di "**compresenza**" derivanti dall'assegnazione di docenti specialisti d'inglese e religione cattolica secondo i seguenti criteri, in ordine prioritario:

1. uniformare la durata delle lezioni, giornalieri e settimanali, per tutte le classi, dalla prima alla

